

## CASE HISTORY

# ESA-ESRIN E DATWYLER CELEBRANO LE "NOZZE D'ARGENTO"

L'infrastruttura di cablaggio passiva dell'Istituto europeo di ricerca spaziale ESRIN in Italia si basa sulle soluzioni di sistema del produttore svizzero da 25 anni.

L'Istituto europeo di ricerca spaziale (ESRIN) in Italia è uno degli otto istituti dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) in tutto il mondo. È stato fondato nel 1966 e si trova a Frascati, dove opera uno staff di oltre 400 collaboratori.

Dal 2004, ESRIN ha assunto la funzione di centro europeo dell'ESA per le attività di osservazione della Terra. Il compito principale dell'istituto è la raccolta, l'archiviazione e la distribuzione ai partner dell'Agenzia di dati satellitari riguardanti i cambiamenti climatici e ambientali. Inoltre, ESRIN gestisce il programma di lancio Vega e si occupa delle applicazioni IT dell'agenzia spaziale e delle relative infrastrutture.

### Traffico dati affidabile

Nel complesso di Frascati non si trova soltanto il dipartimento di informatica dell'ESA, ma anche due data centre, uno dedicato all'osservazione della Terra, l'altro alle attività aziendali dell'Agenzia.

Già 25 anni fa, quando ESRIN ha affrontato la progettazione e la creazione di questi due centri di calcolo, l'istituto aveva esigenze elevate, quindi necessitava di un'infrastruttura di cablaggio passiva in grado di supportare il traffico dati in maniera affidabile e senza interruzioni.

"Quando abbiamo dovuto scegliere la soluzione per costruire la prima infrastruttura dei due data centre, abbiamo condotto un'indagine di mercato molto accurata. Volevamo scegliere un fornitore unico, solido ed europeo in grado di comprendere e soddisfare pienamente le nostre esigenze. Così è nata la nostra partner-



ship con Datwyler, ormai molti anni fa", ha dichiarato Roberto Franciosi, Responsabile del Facility Management di ESA-ESRIN.

Nel corso degli anni, le esigenze si sono moltiplicate fino a raggiungere lo sfidante livello odierno al fine di garantire la gestione di un'enorme mole di dati che cresce sempre più grazie alla continua evoluzione tecnologica.

### Le soluzioni Datwyler

Oggi, come nel corso degli ultimi decenni, i cablaggi dei data centre e di distribuzione delle informazioni all'interno dell'intero complesso sono interamente basati sulla tecnologia Datwyler. In totale, i data centre occupano 400 metri quadrati, un quarto dei quali è dedicato a circa 90 armadi rack. Tutti i componenti dell'infrastruttura passiva – cavi in rame e in fibre ottiche, connettori, cavi di permutazione e pannelli – portano il nome del produttore svizzero.

Anni fa, ESA-ESRIN ha standardizzato, per tutte le sue installazioni, l'impiego di sistemi 10 Gigabit, realizzati con

cavi di Categoria 7 e 7<sub>A</sub> e connettori di Categoria 6<sub>A</sub> e 7<sub>A</sub>. È praticamente impossibile ricostruire le quantità di prodotti forniti da Datwyler in un così ampio lasso di tempo, ma nuove installazioni, ampliamenti, ristrutturazioni e manutenzione hanno certamente richiesto l'implementazione di molte migliaia di collegamenti.

### Qualità e redditività

ESA-ESRIN è sempre stata interessata esclusivamente a tecnologie all'avanguardia ad alte prestazioni. "Per i nostri cablaggi strutturati abbiamo sempre scelto soluzioni per soddisfare sia esigenze contingenti che future", aggiunge Franciosi, "e gli investimenti in soluzioni Datwyler si sono indubbiamente dimostrati a prova di futuro." Infatti, alcuni dei sistemi implementati nel complesso di Frascati nei primi anni '90 sono tuttora in uso ed efficienti.



Raggiunte le "nozze d'argento", Franciosi confida nella prosecuzione di questo sodalizio: "L'enorme quantità di informazioni generata ogni giorno dai satelliti e dai progetti di sviluppo a cui stiamo lavorando porterà presto l'ESA a diventare uno dei dieci principali produttori di dati al mondo, e la costante evoluzione tecnologica farà sì che le infrastrutture passive assumano, nel tempo, un valore sempre più strategico. Vogliamo essere pronti a gestire e distribuire sempre i nostri dati nel miglior modo possibile, perciò continueremo a collaborare con Datwyler come fatto finora."

(Maggio 2018)